



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

* * *

Parere n. 189 del 29 novembre 2021

Progetto:	<p><i> Variante ex Art. 169 Dlgs n. 163/2006</i></p> <p>Viabilità di accesso all’hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. 1 “Aurelia” - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale – 3° stralcio funzionale C dallo Svincolo di Via San Venerio allo Svincolo Melara. Completamento.</p> <p>ID_VIP 7595</p>
Proponente:	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Ricordata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il D.Lgs del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e in particolare l'art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*) e ss.mm.ii.;
- i Decreti del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20 agosto 2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10 gennaio 2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24 novembre 2020;

Ricordata la normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA Speciale, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante "*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*";
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che "*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*";
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*" e, in particolare, l'art. 216 "*Disposizioni transitorie e di coordinamento*", comma 27;
- il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 recante "*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*";

PREMESSO che:

- La Società Anas S.p.A. (di seguito Proponente) con nota prot. 698358 del 4/11/2021 ha presentato, ai sensi dell'art. 169, c. 4, del D. Lgs. 163/2016, per quanto applicabile dall'art. 216, c. 27, del D. Lgs. 50/2016, domanda per l'avvio della procedura di verifica varianti relativo al progetto "S.S. n. 1 "Aurelia". Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. n. 1 "Aurelia" - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale - ° stralcio funzionale C dallo Svincolo di Via San Venerio allo svincolo Melara. Completamento. , da realizzarsi nel Comune di La Spezia;
- La domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con prot.n. MATTM-122975 in data 10/11/2021;
- La Divisione con nota prot.n. MATTM/124364 in data 12/11/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione) con prot.n. CTVA/55031 in data 12/11/2021 ha trasmesso a questa Commissione, per l'avvio della procedura di Verifica Varianti ai sensi dell'art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016, per l'intervento "S.S. n. 1 "Aurelia". Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. n. 1 "Aurelia" - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale - 3° stralcio funzionale C dallo Svincolo di Via San Venerio allo svincolo Melara. Completamento. Progetto esecutivo di riappalto, la domanda sopracitata e la documentazione progettuale allegata;
- con la medesima prot.n. MATTM/124364 in data 12/11/2021 acquisita al prot. CTVA/55031 in data 12/11/2021, la Divisione ha designato, prendendo atto della proposta di assegnazione trasmessa dal Presidente della Commissione, il Referente Istruttore della presente procedura;

RILEVATO che per il progetto in questione, da un punto di vista amministrativo:

- L'opera è ricompresa tra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale di cui alla Legge 443/2001 come indicato dalla Delibera CIPE del 21/12/2001, n. 121, che individuava, tra le infrastrutture strategiche nazionali, all'allegato 1, nell'ambito degli "hub portuali", l'intervento relativo agli "allacciamenti plurimodali Genova-Savona-La Spezia" e che, all'allegato 2, nella parte relativa alla Regione Liguria, nella sezione "hub portuali e interportuali - autostrade del mare", ricomprende "allacci plurimodali e adeguamenti piastra logistica Porto di La Spezia";
- L'intervento è inserito nell'Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Liguria sottoscritta il 6/03/2002;
- La Regione Liguria con DGR n. 1395 del 14/11/2003 formula parere positivo sul "Progetto definitivo della variante alla S.S. n.1 Aurelia – 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale" – viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia – interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto di La Spezia", approvandolo nelle caratteristiche essenziali e chiedendo l'espletamento di alcune verifiche suggerite dai propri uffici preposti alla tutela ambientale (parere del Comitato tecnico regionale VIA n. 70/150 del 4/11/2003);
- Il Proponente in esito alle richieste formulate dalla Regione con la citata delibera, nonché con riferimento alle risultanze della Conferenza di servizi – ha trasmesso alla Regione Liguria, il 3/09/2004, documentazione integrativa e successivamente, tra il

marzo e l'ottobre 2007, ha inviato la documentazione relativa alla campagna diagnostica ed al monitoraggio lungo il tracciato nel frattempo effettuati, come richiesto dal Comitato tecnico regionale VIA;

- La Regione Liguria con DGR n. 1342 del 9/11/2007, tenuto conto del parere del Comitato tecnico regionale VIA n. 90/170b del 6/11/2007, ha espresso giudizio di compatibilità ambientale positivo con prescrizioni sul "Progetto definitivo della variante alla S.S. n.1 Aurelia - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale" - viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto di La Spezia";
- con la Delibera n. 60 del 2/04/2008 il CIPE ha approvato il Progetto Definitivo "Viabilità di accesso all'Hub Portuale di La Spezia - Interconnessione tra i caselli della A12 ed il porto: Variante alla S.S.1 Aurelia - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale";
- il progetto "S.S. n. 1 "Aurelia". Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. n. 1 "Aurelia" - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale - 2° stralcio funzionale B dalla Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso). Completamento" è stato oggetto del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 32 del 30/11/2020 e del parere n. del 26/04/2021.,

CONTENUTI TECNICI E VALUTATIVI

RILEVATO che oggetto del presente parere :

è l'esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabile all'articolo 216, c. 27 del D.Lgs. 50/2016, relativa alla variante "S.S. n. 1 "Aurelia". Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. n. 1 "Aurelia" - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale - 2 stralcio funzionale B dalla Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso). Completamento. Progetto esecutivo di riappalto. Opere in variante (galleria artificiale Felettino I, inalveazione fosso, stabilizzazione del versante Carozzo)", come disposto dalla richiamata nota della Divisione prot.n. MATTM/25946 del 12/03/2021;

RILEVATO inoltre che:

- con riferimento alle progettazioni precedenti:

ANAS ha redatto Progetto Definitivo per Appalto Integrato approvato in linea tecnica con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'ANAS n° 103 del 09/07/2003 per l'importo complessivo lordo di € 254.902.896,85. Il CIPE con Delibera n°60 del 02/04/2008, lo ha successivamente approvato ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità; e finanziato per il nuovo importo complessivo di € 240.817.559,00, derivante dallo stralcio di uno dei 5 svincoli iniziali, quello in località Stagnoni.

A seguito di gara GE 50/08 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva dell'appalto all'A.T.I. Co.E.Stra. S.p.A. (mandataria) / Consorzio Etruria S.c.A.r.l. / S.E.C.O.L. S.p.A. (Progettista Incaricato Cav. Lotti e Associati Società di Ingegneria S.p.A.).

Il Progetto Esecutivo n° 103 del 14/07/2011, redatto dall'Esecutore di Appalto Integrato, è stato successivamente approvato con Dispositivo di Approvazione CDG-103321-P del 20/07/2011,

per l'importo totale di € 240.817.237,08, di cui € 128.705.178,37 per lavori, oneri di sicurezza e progettazione esecutiva. A seguito di procedura di Liquidazione, la Co.E.Stra. è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo e la TOTO S.p.A. Costruzioni Generali è potuta subentrare nella gestione in continuità dell'Appalto Integrato in essere. In tal modo l'Appaltatore Integrato TOTO, nel mese di Febbraio 2015, ha riattivato, la produzione del cantiere che era stata unilateralmente sospesa dall'ATI nella primavera del 2013.

Successivamente, l'Appaltatore Progettista ha redatto la Perizia di Variante Tecnica (PVT) n. 112 del 21/01/2016, aggiornata il 28/10/2016, approvata con Delibera n. 106/a del Consiglio di Amministrazione dell'ANAS, e attuata con disposizione n. CDG-0092950-P del 21/02/2017, in cui sono contemplate maggiori necessità per lavori pari ad € 12.408.783,05.

L'esecutore di Appalto Integrato poi, a partire dal mese di Marzo 2017, contestualmente con la presentazione di una prima bozza di proposta progettuale per la 2° PVT, in maniera del tutto autonoma e contraddicendo le istanze di ANAS, ha per la 2° volta interrotto unilateralmente le lavorazioni.

A seguito quindi del terzo blocco unilaterale delle lavorazioni e considerato dopo quasi 7 anni d'appalto, il 20/04/2018 allo scadere del tempo contrattuale (al netto delle sospensioni) la produzione progressiva del cantiere, comprensiva di oneri per la sicurezza e della progettazione esecutiva ascendeva a solo il 42,6606% dell'importo contrattuale; ANAS ha stabilito di porre fine a questa indeterminatezza ed ha pertanto deciso di procedere con la Risoluzione in Danno del contratto d'Appalto in essere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 136 del D.Lgs. 163/06 – art. 108 del D.Lgs. 50/16. La procedura di risoluzione contrattuale in danno si è conclusa in data 06/08/2018 con il dispositivo CDG-423135-I di Risoluzione Contratto a firma del Presidente ANAS.

Stante quanto sopra, nel tentativo di accelerare il più possibile i tempi di riappalto e completamento dell'opera, ANAS ha stabilito di riaffidare i lavori di che trattasi mediante distinti appalti di completamento e stralcio, suddividendo il lotto in 3 parti: A-B e C.

Il Progetto Esecutivo di Completamento è stato redatto da Anas - Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori – Coordinamento Progettazione di Anas S.p.A. ed è stato elaborato, secondo quanto dichiarato, sulla scorta delle precedenti livelli di Progettazione Esecutiva e di Variante a cura dell'Esecutore di Appalto Integrato e dei suoi professionisti consulenti incaricati (Appalto Integrato – C. Lotti & Associati; Infra Engineering, RockSoil, VIA Ingegneria).

Il progetto per le opere di completamento trae origine, pertanto, dai livelli di progettazione precedenti di seguito riportati:

- Progetto esecutivo del 2011
- Progetto di Perizia di Variante Tecnica n.112 del 21/01/2016 aggiornata al 28/10/2016 (approvazione con atto del 03/11/2016 a cura del RdP);
- Progetto Esecutivo Cantierabile - approvato dalla DL in corso d'opera e realizzati parzialmente e/o completamente.

Il progetto esecutivo, come riportato dal Proponente, è stato approvato direttamente dal soggetto proponente stesso e non è stato oggetto di procedura di Verifica di Attuazione ex Art. 185 cc. 6 e 7 del Dlgs 163/2006, neanche a livello regionale.

Con nota prot. 513265 del 11/08/2021, acquisita con prot. MATTM/89859 del 17/08/2021, successivamente perfezionata con nota prot. 704044 dell' 8/11/2021, acquisita con prot. MATTM- 121804 del 08/11/2021, predisposta in riscontro alla richiesta della Direzione

Generale prot. MATTM-93554 del 2/09/2021, il Proponente ha trasmesso istanza per Verifica di Attuazione – Fase 1 ex Art. 185 cc. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 per il solo 2° *stralcio funzionale B* dalla Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso) [ID7345]; la procedura è in corso. Non risulta invece alcuna richiesta in merito alla Verifica di Attuazione – Fase 1 per il 3° *Stralcio funzionale C*, oggetto della presente procedura.

Il progetto in cui si inseriscono le varianti proposte oggetto della presente procedura riguarda il completamento dello stralcio C, uno dei tre stralci funzionale della viabilità di accesso all'Hub portuale di La Spezia – 3 Lotto, che parte dallo svincolo di Svincolo di Via San Venerio allo svincolo Melara.

Lo stralcio C ha una lunghezza complessiva in asse di 1280 metri con sezione stradale categoria C1 di "strada extraurbana secondaria". Parte dallo svincolo di San Venerio (dello stralcio B) e, si collega al raccordo autostradale tramite lo Svincolo Melara.

La Corografia generale presentata contiene il tracciato generale del Lotto 3.



Corografia Stralcio C

Il progetto di stralcio C include le seguenti opere:

- Viadotto San Venerio II,
- Galleria artificiale Felettino II,
- Galleria naturale Felettino III,
- Galleria naturale Le Fornaci I ,
- Galleria artificiale Le Fornaci II,
- Galleria naturale Le Fornaci III,
- Galleria naturale Le Fornaci IV,
- Viadotto Rampa N
- Viadotto Rampa P

- Viadotto Rampa S
- Viadotto Rampa W
- Opere minori

Si sottolinea che la verifica della rispondenza di tali interventi a quanto previsto nel progetto definitivo approvato da un punto di vista ambientale non può essere oggetto della presente procedura ma dovrà essere verificato nell'ambito della procedura ai sensi dell'art 185 co. 6 e 7 che il proponente dovrà attivare. La loro efficacia sarà oggetto di verifica di attuazione – fase 2, come previsto dall'art. 185 del D.L.vo 152/2006.

In particolare, il Proponente presenta, ai fini dell'art.169 co. 3 e 4 del D.Lgs. 163/2006, le opere del progetto esecutivo 2020 introdotte, a valle di approfondimenti progettuali, in variante rispetto al precedente progetto del 2011, riportando una sostanziale sovrapposizione ed invarianza tra le opere, ad eccezione delle modifiche progettuali introdotte all'imbocco sud della galleria della galleria "Felettino III", ed il tratto terminale della galleria "Le Fornaci I", per il sottoattraversamento della S.S.1 "Via Aurelia" (via Sarzana). Le principali opere variate sono:

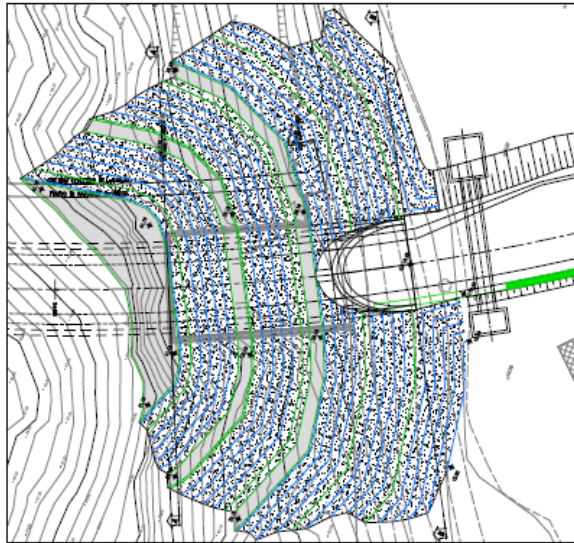
- prolungamento di 20 m dell'artificiale di imbocco sud della galleria "Felettino III", tra le prog 3+422,28 e 3+442,28 e potenziamento del relativo ritombamento al piede del versante.
- adozione della soluzione con monolite a spinta per il tratto a basse coperture della galleria "Le Fornaci I" tra le prog. 3+912,90 e 3+980,34.

Con riferimento alla galleria Felettino III, allo stato attuale sono stati già realizzati i seguenti interventi:

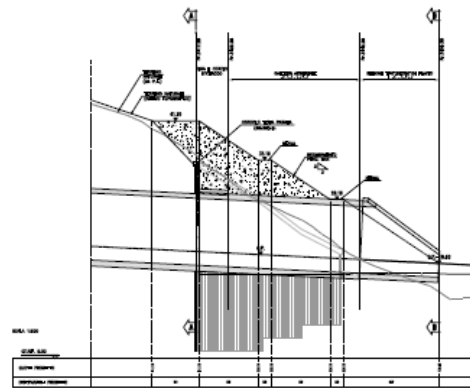
- Imbocco Nord, paratia dl Imbocco eseguito: tutti i micropali, parte del cordolo di coronamento, il primo ordine di tiranti, sul secondo ordine risultano realizzati i tiranti privi di relativa tesatura;
- Galleria Naturale, Imbocco Nord: eseguito parte del consolidamento in VTR in zona coronella;
- Imbocco Sud eseguito: paratia provvisoria, dima, arco rovescio della galleria artificiale;
- Galleria Naturale, Imbocco Sud eseguito: scavo da Dm 3+417.28 a Dm 3+311.9.

Lo scavo è stato interrotto a seguito dell'evoluzione di una situazione di dissesto, che ha coinvolto le strutture di rivestimento di prima fase avendo ripercussioni in superficie.

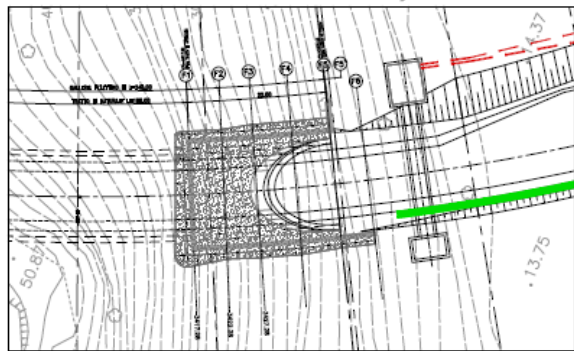
Pianta imbocco sud Galleria Felettino III - Progetto Esecutivo 2021



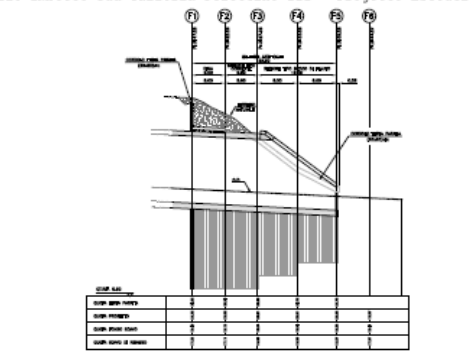
Profilo imbocco sud Galleria Felettino III - Progetto Esecutivo 2021



Pianta imbocco sud Galleria Felettino III - Progetto Esecutivo 2011



Profilo imbocco sud Galleria Felettino III - Progetto Esecutivo 2011



Variazioni imbocco galleria Felettino III

Per il tratto di galleria già realizzato, come risulta dagli atti progettuali, rispetto a quanto era definito dal Progetto Esecutivo originario che prevedeva solamente consolidamenti al contorno del cavo mediante iniezioni selettive in pressione, la sezione tipo di scavo era stata modificata in corso d'opera prevedendo l'aggiunta di infilaggi metallici di pre-sostegno al contorno. Inoltre, per contenere i fenomeni deformativi, negli ultimi campi di scavo era stata ridotta la distanza massima dell'arco rovescio dal fronte a 4-5 m.

Tali interventi non sono però stati risolutivi poiché il rilevante comportamento deformativo è perdurato così come anche i fenomeni d'instabilità al contorno che si sono propagati fino alla superficie.

Sulla base della back analysis eseguita a seguito dell'evolversi della situazione di dissesto nel 2017 e dei rilievi geologico-geomeccanici effettuati al fronte di avanzamento dello scavo è stata sviluppata la progettazione esecutiva 2021 che prevede delle nuove sezioni di avanzamento dello scavo.

Dalle risultanze degli studi geomorfologici sul versante e delle recenti indagini integrative risulterebbe che il movimento di versante profondo lungo strato sia passante per la testa della berlinese di imbocco (che si presenta localmente lesionata) e sia emerso in superficie con fratture di trazione individuate sulla sommità del rilievo.

Per garantire la stabilità del versante a lungo termine, si prevede il prolungamento di 20 m della galleria artificiale, prevista a PE, ed il potenziamento del suo ritombamento, a contrasto del piede del versante.

Non è presente alcuna valutazione sulla gestione delle materie di scavo e delle relative quantità.

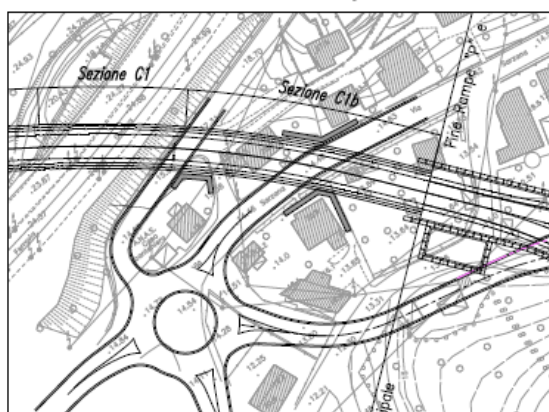
A fronte di una impronta planimetrica delle opere di imbocco ben più significativa, il Proponente non riporta nulla relativamente ad eventuali nuovi espropri necessari né identifica l'area oggetto del PD anche ai fini della individuazione della variante in termine di "localizzazione" rispetto a quanto previsto dell'art. 169.

Inoltre, sempre con riferimento all'ampliamento dell'area interessata dalla galleria non è presente alcuna considerazione relativa a vegetazione ed uso del suolo di tale area.

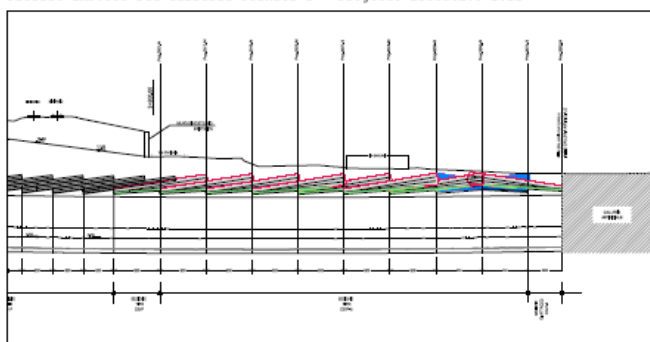
Con riferimento alla Galleria "Le Fornaci I", questa presenta una lunghezza complessiva di 410 m e allo stato attuale è stata scavata, dall'imbocco nord-ovest, per un tratto di lunghezza pari a circa 223 m. Per quanto riguarda il tratto terminale della Galleria "Le Fornaci I" (da prog 3+912,90 a prog. 3+980,34), il progetto originario prevedeva un tratto di galleria naturale con limitatissime coperture, estremamente critico, per il sottoattraversamento della S.S.1 Via Aurelia (via Sarzana) e per la vicinanza di alcune abitazioni civili.

Nel progetto attuale, al fine di ridurre le criticità di tale tratto e mantenere in esercizio la S.S.1 Aurelia (via Sarzana), è stata variata la soluzione tipologica realizzativa mediante l'adozione di una soluzione con monolite a spinta per il sottoattraversamento della via Aurelia. Nella relazione presentata vengono riportate le fasi realizzative e il programma esecutivo.

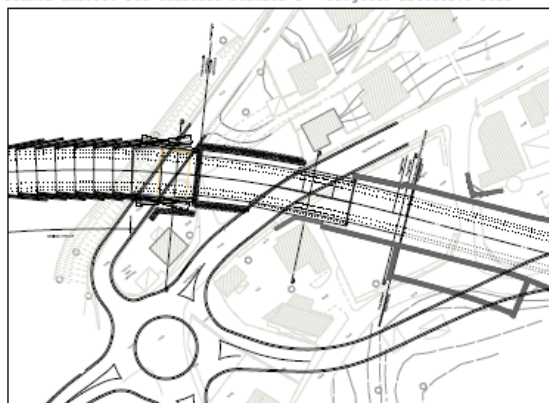
Pianta imbocco sud Galleria Fornaci I - Progetto Esecutivo 2011



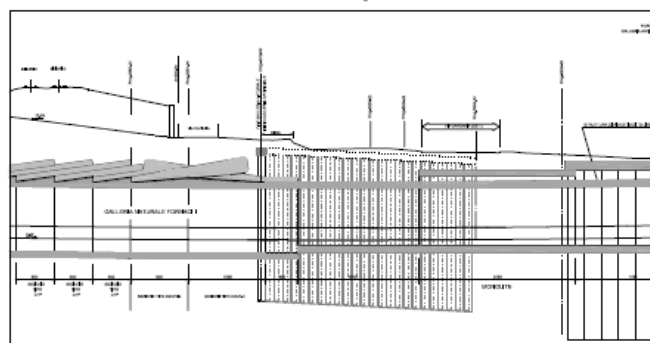
Profilo imbocco sud Galleria Fornaci I - Progetto Esecutivo 2011



Pianta imbocco sud Galleria Fornaci I - Progetto Esecutivo 2021



Profilo imbocco sud Galleria Fornaci I - Progetto Esecutivo 2021



Variazioni galleria Le Fornaci I

Non è presente alcuna analisi dei possibili impatti ambientali della nuova soluzione per la Galleria "Le Fornaci I" con particolare riferimento alle componenti rumore, vibrazioni, qualità dell'aria, suolo, tenendo conto della citata vicinanza di alcune abitazioni civili.

La descrizione delle varianti non include alcuna indicazione delle aree di cantiere, ancorché possano corrispondere a quanto previsto nel precedente progetto.

In generale, ai fini della presente verifica di variante, il Proponente non ha in alcun modo analizzato gli effetti delle opere variate rispetto alle componenti ambientali e non ha nemmeno individuato le componenti ambientali ritenute di interesse rispetto al progetto in esame.

Ai sensi dell'art. 169 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il Proponente attesta che il costo delle opere in variante, risulta di € 10.402.676,80, pari al 15,39 % dell'importo totale dell'investimento nel Contratto di Programma 2016- 2020 tra Anas e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di € 67.577.226,35 ed in questo non ricompreso.

Il Proponente precisa che prima dell'avvio dei lavori il progetto esecutivo sarà trasmesso al Ministero della Transizione Ecologica per l'avvio della procedura di Verifica di Attuazione ai sensi dell'art.216 c. 1 bis e c. 27 D.Lgs.50/2016 e dell'art. 185 c. 6 e c. 7 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..

CONSIDERATO E VALUTATO che

La Relazione art.169 D.Lgs. 163/2006 (inclusi allegati grafici) presentata a corredo del progetto esecutivo dello Stralcio non contiene alcuna considerazione sulle tematiche ambientali, limitandosi a riportare la descrizione degli interventi oggetto di variante e variazioni tecniche introdotte e gli aspetti economici

Gli elementi forniti non consentono di valutare che le variazioni proposte non modifichino l'assetto ambientale definito nella fase di approvazione del progetto definitivo dell'opera ed esecutivo del lotto, che non incidano sulle componenti ambientali considerate e coinvolte, e anche dal punto di vista del sistema della Cantierizzazione, le modalità organizzative e realizzative delle opere comportino modifiche tali da non avere implicazioni ambientali aggiuntive in fase di cantierizzazione.

Nonostante quanto già evidenziato nel parere del 26/04/2021 relativo al 2° stralcio funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso), in cui si ribadiva , come già indicato nel parere precedente n. 32 del 30/11/2020, che il Proponente avrebbe dovuto provvedere, come da dispositivi di legge, ad attivare la procedura di Verifica di Attuazione ex Art. 185 cc. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 per l'intero progetto esecutivo di 3° Lotto.

Successivamente, è stata attivata la procedura di Verifica di Attuazione, ex articolo 185, commi 6 e 7, decreto legislativo 163/2006 per il solo progetto esecutivo di Stralcio B - 2° stralcio funzionale B dallo Svincolo di Buon Viaggio (escluso) allo svincolo di San Venerio (incluso), invece di attivare la procedura di Verifica di Attuazione, ex articolo 185, commi 6 e 7, decreto legislativo 163/2006 per l'intero progetto esecutivo del 3° Lotto .

Ancora una volta viene presentata solo la procedura ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., senza attivare la procedura di Verifica di Attuazione, ex articolo 185, commi 6 e 7, decreto legislativo 163/2006 quantomeno per il progetto esecutivo del 3° Stralcio funzionale C fornendo tutte le documentazioni, anche storiche, necessarie, alle verifiche di cui alla Fase 1, di coerenza tra progetto esecutivo attuale e progetto definitivo, comprensivo di SIA, approvato con Delibera CIPE, e contestuale Verifica di Ottemperanza delle prescrizioni con rilevanza ambientale.

ESAMINATA E VALUTATA tutta la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente ai fini della Verifica di Varianti

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

ESPRIME PARERE

ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006

che, **per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza**, non è possibile valutare se sussistano le condizioni di cui al comma 3, dell'art. art.169 D.lgs. n. 163/2006, perché la proposta di Variante relativa al progetto "*Viabilità di accesso all'hub portuale di La Spezia - Variante alla S.S. 1 "Aurelia" - 3° lotto tra Felettino ed il raccordo autostradale - 3° stralcio funzionale C dallo Svincolo di Via San Venerio allo Svincolo di Melara - Completamento*", sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore in quanto, per le ragioni in premessa indicate, gli elementi presentati non consentono di formulare parere in relazione alla valutazione di impatto ambientale ai sensi del comma 5 del medesimo articolo e dell'art. 166.

Si richiede che il Proponente provveda ad attivare la procedura di Verifica di Attuazione ex Art. 185 cc. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 per l'intero progetto esecutivo di Stralcio C, fornendo tutte le documentazioni, anche storiche, necessarie, alle verifiche di cui alla Fase 1, di coerenza tra progetto esecutivo attuale e progetto definitivo, comprensivo di SIA, approvato con Delibera CIPE, e contestuale verifica di ottemperanza delle prescrizioni con rilevanza ambientale.

L'istanza per la verifica varianti ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., potrà essere riformulata, anche contestualmente, fornendo gli elementi necessari per la individuazione di tutti gli interventi in variante e la loro valutazione.

Per e su delega del Presidente della Commissione

**La coordinatrice della S.C VIA
Avv. Paola Brambilla**